CALENDARIO LITURGICO

14 maggio DOMENICA *V di Pasqua*	*8.30*	*Mario e Anita*
	10.00	*Fedora e Antonio*
	11.30	*Maria Ignazia*
15 maggio LUNEDÌ *Feria di Pasqua*	*19.00*	*Greca, Maria e Salvatore*
16 maggio MARTEDÌ *Feria di Pasqua*	*19.00*	*Ada e Virgilio*
17 maggio MERCOLEDÌ *Feria di Pasqua*	*19.00*	*Severino e Anna*
18 maggio GIOVEDÌ *Feria di Pasqua*	*19.00*	*Anniv. Consacrazione Chiesa*
19 maggio VENERDÌ *Feria di Pasqua*	*19.00*	
20 maggio SABATO *Feria di Pasqua*	*19.00*	*Maria Luisa e Nino*
21 maggio DOMENICA *VI di Pasqua*	*8.30*	*Antonio, Silvia e Luciana*
	10.00	*Eva e Riccardo*
	11.30	

S. Rosario ogni giorno alle h. 18.30

L'angolo della preghiera

Per la nostra Comunità

O Gesù che hai detto:
" Dove due o più sono riuniti nel mio nome,
io sono in mezzo a loro,"
sii fra noi, che ci sforziamo
di essere uniti nel tuo Amore,
in questa comunità parrocchiale.
Aiutaci ad essere sempre
"un cuore solo e un'anima sola",
condividendo gioie e dolori,
avendo una cura particolare
per gli ammalati, gli anziani, i soli, i bisognosi.
Fa' che ognuno di noi si impegni
ad essere vangelo vissuto,
dove i lontani, gli indifferenti, i piccoli
Scoprono l'Amore di Dio
e la bellezza della vita cristiana.
Donaci il coraggio e l'umiltà di perdonare sempre,
di andare incontro a chi
si vorrebbe allontanare da noi,
di mettere in risalto il molto che ci unisce
e non il poco che ci divide.
Dacci la vista per scorgere il tuo volto
in ogni persona che avviciniamo
e in ogni croce che incontriamo.
Donaci un cuore fedele e aperto, che vibri
a ogni tocco della tua parola e della tua grazia.
Ispiraci sempre nuova fiducia e slancio
per non scoraggiarci di fronte ai fallimenti,
alle debolezze e alle ingratitudini degli uomini.
Fa' che la nostra parrocchia
sia davvero una famiglia,
dove ognuno si sforza di comprendere,
perdonare, aiutare, condividere;
dove l'unica legge che ci lega
e ci fa essere veri tuoi seguaci,
sia l'amore scambievole.
Amen.

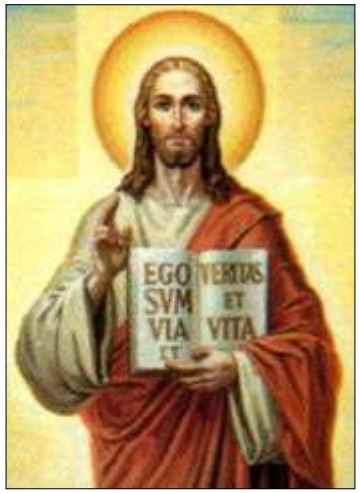
Arcidiocesi di cagliari

Parrocchia Spirito Santo
Su Planu

14 - 21 maggio 2017
V DOMENICA DI PASQUA

Io sono la Via, la Verità e la Vita!

Abbiamo bisogno di continua conversione, di ri-orientare la nostra esistenza a Gesù. Oggi è difficile per molti trovare criteri validi di orientamento. Gesù si propone ai suoi discepoli come la via, la verità e la vita. Solo lui conosce il Padre e può condurci al Padre. Le strade terrene possono infarcirci di menzogne, le fonti terrene a cui ci dissetiamo possono essere inquinate. La vita delle comunità cristiane non è senza tensioni e difficoltà ma esse possono cercare i loro equilibri e le soluzioni efficaci orientandosi a Gesù.
Il vangelo ci indica con chiarezza il criterio di riferimento per ogni nostra azione e scelta. La condizione per seguire Gesù è la fede, la fiducia in lui, accogliere lo Spirito, che è la forza di vita, la forza creatrice che introduce novità di vita. La fede in Gesù e la sequela di lui non hanno nessuna evasione dalla realtà, rappresentano piuttosto un orientamento serio nelle questioni del presente, impegnando la responsabilità dei credenti nel mondo e verso il mondo. Il processo di giu-



stizia nel mondo, come il processo della pace tra i diversi popoli, richiede scelte coraggiose, a volte anche rischiose; ma delle scelte che devono essere ben determinate e per le quali le persone devono essere coinvolte pienamente. Queste scelte devono essere maturate attraverso il confronto e il dialogo.
"Non sia turbato il vostro cuore, abbiate fede in Dio". Gesù ci invita a raggiungere l'armonia interiore, che vuol dire dare fiducia alla vita, dare fiducia al bene, cioè fidarsi della forza che ci investe, di quell'energia che ci attraversa, perché può diventare in noi qualità nuova di vita. Quando uno ha fede in Dio vuol dire che è convinto che esiste una forza più grande, che soggiace alla nostra piccola storia, che può esprimersi in noi in modo nuovo. La fede in Dio non cade dall'alto, fiorisce attraverso i rapporti degli uomini, che rendono presente e visibile l'amore di Dio attraverso i loro gesti.

Liturgia della Parola

PRIMA LETTURA *(At 8, 5-8. 14-17)*
Scelsero sette uomini pieni di Spirito Santo.

Dagli Atti degli Apostoli
In quei giorni, aumentando il numero dei discepoli, quelli di lingua greca mormorarono contro quelli di lingua ebraica perché, nell'assistenza quotidiana, venivano trascurate le loro vedove.
Allora i Dodici convocarono il gruppo dei discepoli e dissero: «Non è giusto che noi lasciamo da parte la parola di Dio per servire alle mense. Dunque, fratelli, cercate fra voi sette uomini di buona reputazione, pieni di Spirito e di sapienza, ai quali affideremo questo incarico. Noi, invece, ci dedicheremo alla preghiera e al servizio della Parola».
Piacque questa proposta a tutto il gruppo e scelsero Stefano, uomo pieno di fede e di Spirito Santo, Filippo, Pròcoro, Nicànore, Timone, Parmenàs e Nicola, un prosèlito di Antiòchia. Li presentarono agli apostoli e, dopo aver pregato, imposero loro le mani.
E la parola di Dio si diffondeva e il numero dei discepoli a Gerusalemme si moltiplicava grandemente; anche una grande moltitudine di sacerdoti aderiva alla fede. Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE *(Sal 32)*

Il tuo amore, Signore, sia su di noi: in te speriamo.

Esultate, o giusti, nel Signore; / per gli uomini retti è bella la lode. / Lodate il Signore con la cetra, / con l'arpa a dieci corde a lui cantate.

Perché retta è la parola del Signore / e fedele ogni sua opera. / Egli ama la giustizia e il diritto; / dell'amore del Signore è piena la terra.

Ecco, l'occhio del Signore è su chi lo teme, / su chi spera nel suo amore, / per liberarlo dalla morte / e nutrirlo in tempo di fame.

SECONDA LETTURA *(1Pt 2,4-9)*
Voi stirpe eletta, sacerdozio regale.

Dalla prima lettera di san Pietro apostolo
Carissimi, avvicinandovi al Signore, pietra viva, rifiutata dagli uomini ma scelta e preziosa davanti a Dio, quali pietre vive siete costruiti anche voi come edificio spirituale, per un sacerdozio santo e per offrire sacrifici spirituali graditi a Dio, mediante Gesù Cristo. Si legge infatti nella Scrittura: «Ecco, io pongo in Sion una pietra d'angolo, scelta, preziosa, e chi crede in essa non resterà deluso».
Onore dunque a voi che credete; ma per quelli che non credono la pietra che i costruttori hanno scartato è diventata pietra d'angolo e sasso d'inciampo, pietra di scandalo. Essi v'inciampano perché non obbediscono alla Parola. A questo erano destinati. Voi invece siete stirpe eletta, sacerdozio regale, nazione santa, popolo che Dio si è acquistato perché proclami le opere ammirevoli di lui, che vi ha chiamato dalle tenebre alla sua luce meravigliosa. Parola di Dio.

Canto al Vangelo *(Gv 14,6)*

Alleluia, alleluia.
Io sono la via, la verità, la vita, dice il Signore:
nessuno viene al Padre se non per mezzo di me.

VANGELO *(Gv 14,1-12)*
Io sono la via , la verità e la vita.

Dal vangelo secondo Giovanni
In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me. Nella casa del Padre mio vi sono molte dimore. Se no, vi avrei mai detto: "Vado a prepararvi un posto"? Quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, verrò di nuovo e vi prenderò con me, perché dove sono io siate anche voi. E del luogo dove io vado, conoscete la via».
Gli disse Tommaso: «Signore, non sappiamo dove vai; come possiamo conoscere la via?». Gli disse Gesù: «Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me. Se avete conosciuto me, conoscerete anche il Padre mio: fin da ora lo conoscete e lo avete veduto».
Gli disse Filippo: «Signore, mostraci il Padre e ci basta». Gli rispose Gesù: «Da tanto tempo sono con voi e tu non mi hai conosciuto, Filippo? Chi ha visto me, ha visto il Padre. Come puoi tu dire: "Mostraci il Padre"? Non credi che io sono nel Padre e il Padre è in me? Le parole che io vi dico, non le dico da me stesso; ma il Padre, che rimane in me, compie le sue opere. Credete a me: io sono nel Padre e il Padre è in me. Se non altro, credetelo per le opere stesse. In verità, in verità io vi dico: chi crede in me, anch'egli compirà le opere che io compio e ne compirà di più grandi di queste, perché io vado al Padre». Parola del Signore.

Martedì 16, h. 19.30
Riunione Catechisti

Giovedì 18,
XX anniversario della Consacrazione della Chiesa parrocchiale

Ascolta, o Padre, la preghiera del tuo popolo
che ricorda con gioia
il giorno della dedicazione di questo tempio,
perché la comunità che si raduna
in questa santa dimora
possa offrirti un servizio degno e irreprensibile
e ottenga pienamente i frutti della redenzione.